

DETERMINAZIONE N. 164/2022

OGGETTO: approvazione e sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Società Generale d'Informatica S.p.A. (SOGEI) per lo sviluppo di un sistema pubblico di *innovation procurement broker*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 e del triennio 2020-2022, adottato con Determinazione n. 212 del 13 maggio 2020 e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 settembre 2020, registrato in data 23 settembre 2020, con visto n. 2817, dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art. 15, comma 1, della stessa legge, secondo cui "*...le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

VISTO il comma 2-bis del medesimo articolo 15, il quale prevede che i suddetti accordi sono sottoscritti con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

VISTO l'art. 29, comma 1, della suddetta legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., secondo cui..." *Le disposizioni della presente legge si applicano, altresì, alle società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative*" ...;

CONSIDERATO che la SOGEI è stata interamente acquisita dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 59 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e i relativi diritti dell'azionista in virtù dell'articolo 83, comma 15, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, inoltre ai sensi del vigente Statuto della Società il controllo analogo è esercitato dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che la SOGEI, ai sensi dell'articolo 4 del proprio Statuto, in quanto Organismo di diritto pubblico/amministrazione aggiudicatrice e in quanto società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze ha per oggetto prevalente la prestazione "in house" di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze e delle Agenzie fiscali ed ha, tra l'altro, per oggetto lo svolgimento, nel rispetto della normativa vigente, di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale;

CONSIDERATO che la SOGEI ha, tra l'altro, il compito di accrescere l'offerta di ideazione, progettazione e realizzazioni innovative per i propri clienti istituzionali, anche attraverso scambi di conoscenze ed esperienze con altre PP.AA., instaurando rapporti di collaborazione;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale all'articolo 31, comma 5, prevede che per assicurare la piena efficacia dei progetti di trasformazione digitale la SOGEI, nell'ambito dei progetti e delle attività da essa gestiti, provvede alla definizione e allo sviluppo di servizi e prodotti innovativi operando, anche in favore delle amministrazioni committenti, in qualità di *innovation procurement broker*;

CONSIDERATO che il suddetto articolo 31, comma 5, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 prevede che SOGEI, per l'acquisizione dei beni e dei servizi funzionali alla realizzazione di progetti ad alto contenuto innovativo, non si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, in deroga all'ultimo periodo dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO, in particolare, l'articolo 14-bis del succitato decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che individua l'Agenzia per l'Italia Digitale quale soggetto *"preposto alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea"* e in particolare quanto alla lettera d) del comma 2 in merito alla *"predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale"*;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni in legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 47 Agenda digitale italiana;

VISTO il Protocollo d'intesa per l'attuazione di una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica, sottoscritto in data 16 aprile 2020 dal Ministro dello Sviluppo Economico (MISE), dal Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la

Digitalizzazione (MID) che, tra l'altro, individua nell'Agazia per l'Italia Digitale il soggetto attuatore del programma di appalti di innovazione anche noto come "Smarter Italy";

VISTO il Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2021 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca e il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, che definisce la composizione e le funzioni del Comitato di indirizzo per una politica di innovazione basata sulla domanda pubblica;

VISTO il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 – approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020 - che, in particolare, individua nel programma "Smarter Italy" e negli appalti di domanda pubblica intelligente strumenti di innovazione sociale, di riduzione delle disuguaglianze e delle diversità;

TENUTO CONTO che l'Agazia per l'Italia Digitale ha realizzato la piattaforma per gli appalti di innovazione (appaltinnovativi.gov.it), prevista dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, per favorire l'emersione dei fabbisogni di innovazione, coinvolgere il mercato secondo modelli di *open innovation*, promuovere gli appalti di innovazione e pre-commerciali;

TENUTO CONTO che la Piattaforma per gli appalti di innovazione è realizzata attraverso una composizione di soluzioni software sviluppate per conto della pubblica amministrazione e di software libero a codice sorgente aperto e che pertanto non sussistono limitazioni all'adozione e all'utilizzo della Piattaforma da parte di SOGEI;

TENUTO CONTO che nel contesto dei rapporti tra privati fornitori e privati clienti (Business to Business) finalizzati allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi si sta diffondendo il paradigma noto come "Open innovation", e che questo sta dimostrando particolare efficacia;

TENUTO CONTO che l'attuazione del paradigma dell'Open Innovation Business to Business comprende strumenti organizzativi e procedurali di recente adozione, identificati, tra gli altri, con i nomi di "Community Challenges", "Call4Ideas", "Call4Solutions", "Hackathon", "Proof of Concept", e che tali strumenti sono abitualmente adottati dagli "Innovation broker" che agiscono in contesti Business to Business;

TENUTO CONTO che SOGEI ed AgID:

- a) riconoscono l'efficacia degli strumenti organizzativi-procedurali *dell'Open Innovation* adottati nel contesto Business to Business e condividono l'esigenza di sperimentare tali strumenti, adeguandoli al contesto in cui la domanda di innovazione è espressa da una amministrazione aggiudicatrice ed in conformità con la regolamentazione dell'appalto pubblico;
- b) ritengono che la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione debba cogliere le opportunità offerte dallo sviluppo tecnologico per realizzare l'interesse pubblico di migliorare i prodotti ed i servizi offerti rispondendo più efficacemente alla evoluzione della domanda, assicurando la rispondenza ad elevati requisiti di sicurezza e di riservatezza;
- c) ritengono che l'innovazione debba svolgere un ruolo significativo nella riduzione dell'impatto ambientale e nel miglioramento in generale delle condizioni di vita;
- d) convengono che, affinché l'evoluzione tecnologica produca benefici per la collettività, è necessario valorizzare l'apporto delle persone ai processi di lavoro promuovendo la crescita delle competenze e promuovere la consapevolezza dell'utenza riguardo opportunità e rischi nell'uso della tecnologia;

- e) ritengono che per favorire il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, volti ad accrescere l'offerta di ideazione, progettazione e realizzazioni innovative, atta a migliorare la qualità dei servizi erogati, sia essenziale procedere alla condivisione e scambio reciproco di conoscenze ed esperienze;

RITENUTO che il presente Accordo viene stipulato tra AgID e SOGEI, che possiedono le conoscenze, le competenze e le esperienze tecnico-scientifiche ottimali ai fini della sua corretta esecuzione e che lo stesso è pienamente condiviso dalle Parti, che lo ritengono opportuno ed utile, anche ai fini dell'individuazione, dell'aggiornamento e dello sviluppo di programmi in grado di favorire le rispettive attività istituzionali;

CONSIDERATO che il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico di una Parte verso l'altra;

ESAMINATA la nota per il DG, con la quale, per le motivazioni ivi esposte e qui interamente richiamate, viene proposta la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto con la SOGEI S.p.A.;

RITENUTO di provvedere nei termini proposti

DETERMINA

1. Di approvare e di procedere, per i motivi sopra esposti, alla sottoscrizione mediante firma digitale dell'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la SOGEI S.p.A. per lo sviluppo di un sistema pubblico di *innovation procurement broker*, avente una durata di tre anni a decorrere dalla data di perfezionamento, rinnovabile per uguale periodo su esplicito consenso delle Parti.
2. Di nominare l'ing. Mauro DRAOLI Referente dell'Accordo.
3. Di dare atto che il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico di una Parte verso l'altra.
4. Di dare mandato al referente del Servizio Procurement innovativo per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

ing. Francesco Paorici

